

Intesa Sanpaolo dona 10 milioni «Un segno concreto di vicinanza»

Solidarietà

Il Ceo Messina: «Da sempre il nostro istituto trova le sue radici nelle comunità, nei territori in cui opera»

«Un aiuto concreto e immediato anche per il futuro». Da Intesa Sanpaolo un dono di 10 milioni di euro a sostegno di misure di solidarietà e accoglienza verso la popolazione dell'Ucraina. L'azione promossa dalla banca avverrà con il supporto all'operato di organismi locali e internazionali che saranno a breve individuati.

Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo, spiega così l'intervento: «Da sempre Intesa Sanpaolo trova le sue radici nelle comunità, nelle persone dei territori in cui opera. Come grande gruppo bancario europeo e come unica banca italiana presente in Ucraina, intendiamo dare un segno concreto di vicinanza

alle popolazioni ucraine colpite dalla grave emergenza umanitaria».

«Questa iniziativa - continua Ranica - si affianca a quelle già attivate a sostegno delle persone impegnate nella nostra Pravex, colleghe e colleghi che non hanno mai interrotto l'attività di supporto del Paese, aprendo le filiali e assicurando i servizi bancari in situazione di eccezionale gravità. Siamo vicini a loro e alle loro famiglie e li ringraziamo ancora una volta. Ringrazio anche le nostre persone in Slovacchia, Ungheria, Romania e Moldavia per ciò che stanno facendo in termini di accoglienza verso i colleghi ucraini. La decisione adottata insieme al Presidente Gian Maria Gros-Pietro è volta a donare 10 milioni di

euro a sostegno di progetti di solidarietà e accoglienza verso le popolazioni colpite».

«L'emergenza umanitaria in atto, che colpisce in misura crescente le popolazioni delle aree coinvolte - prosegue il consigliere delegato e Ceo di

Intesa Sanpaolo - determina un carattere d'urgenza della nostra iniziativa, per fornire una risposta pronta e significativa, in grado di assicurare un aiuto concreto e immediato e al contempo di intervenire nei confronti

di sviluppi futuri. Insieme a questa iniziativa stiamo valutando l'avvio di una campagna di raccolta fondi attraverso la nostra piattaforma non profit For Funding con l'intenzione di affiancare un nostro ulteriore intervento a quello che saremo in grado di mobilitare a sostegno delle popolazioni colpite».



Continua l'arrivo in Italia dei profughi ucraini ANSA



Carlo Messina
Intesa Sanpaolo

